



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000477 del 18/12/2015

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto VIA n. 1052 del 8 settembre 2009 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale per il progetto "Porto di Catania. Adeguamento P.R.P. per la realizzazione di una nuova darsena commerciale per traffico Ro-Ro e containers", a condizione che si ottemperi ad una serie di prescrizioni, e in particolare, la prescrizione n. "A-2" che recita: *"al fine di limitare e controllare il flusso dei sedimenti che potrebbero produrre una riduzione dei fondali ed il relativo interrimento in adiacenza dell'imboccatura del porto e per compensare l'eliminazione di una porzione dell'arenile che verrà sottratto a causa della realizzazione delle opere di progetto, qualora non venga approvato dalle Autorità competenti e successivamente realizzato il nuovo PRP, dovrà comunque essere realizzato, al fine di favorire la creazione di una spiaggia naturale, un pennello trasversale su idonea batimetrica presso il molo di sottoflutto, previa autorizzazione della Regione Siciliana"*;

VISTA la domanda di verifica di ottemperanza della prescrizione n. "A-2" Decreto VIA n. 1052 del 8 settembre 2009 presentata dall'Autorità Portuale di Catania con nota n. 722 del 18 giugno 2015, acquisita con prot. DVA-2015-17954 del 8 luglio 2015;

VISTA la nota n. 3024 del 1 dicembre 2015, prot. n. DVA-2015-30218 del 2 dicembre 2015, con cui l'Autorità Portuale di Catania ha trasmesso:

- la nota n.41925 del 16 settembre 2014, con cui la Regione Siciliana faceva presente che *“rientrando l'opera di realizzazione del pennello trasversale nell'ambito del progetto generale sottoposto alla valutazione ambientale effettuata dal competente Ministero dell'Ambiente, si chiede allo stesso di voler specificare la tipologia e ai sensi di quale norma debba essere rilasciata una autorizzazione di competenza Regionale”*;
- il parere del 3 giugno 2014 con cui il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche – Sicilia e Calabria ha autorizzato l'opera di realizzazione del pennello trasversale, senza prescrizioni;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 1937 del 11 dicembre 2015, acquisito con prot. n. DVA-2015-31246 del 16 dicembre 2015, costituito da n. 7 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel suddetto parere la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“gli studi sul trasporto solido, in relazione alle diverse ipotesi progettuali, effettuati dal Proponente nei diversi scenari meteo marini, hanno evidenziato come migliore scelta la realizzazione del pennello di circa sessanta metri di lunghezza e circa 25 metri sopra il livello del mare, con scarpata;*
- *tale opera, autorizzata dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche in data 3/6/2014, già realizzata ed in fase di collaudo, in seguito agli studi propedeutici effettuati e alla scelta dello scenario più favorevole, dovrebbe favorire l'instaurarsi di una spiaggia naturale, prevista in sede di valutazione di compatibilità ambientale (Decreto VIA n. 1052 del 08/09/2009), al fine di compensare l'eliminazione di una porzione di arenile, sottratto a causa della realizzazione delle opere relative ai lavori di costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers”*.

Per quanto su esposto,

DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione n. “A-2” del Decreto di compatibilità ambientale n. 1052 del 8 settembre 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Renato Grimaldi

